

Linee di indirizzo regionali in materia di risorse aggiuntive regionali

Area del comparto della sanità pubblica

Le risorse RAR 2026 vengono destinate alle seguenti aree di intervento e macro-obiettivi.

Macro Obiettivo 1

Integrazione e interconnessione ospedaliera e territoriale, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa e clinica tra i diversi setting assistenziali.

Macro Obiettivo 2

Progressiva messa a sistema e consolidamento delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali.

Macro Obiettivo 3

Integrazione e interconnessione nell'ambito della salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria, anche attraverso la sperimentazione dei budget di salute.

Macro Obiettivo 4

Introduzione di soluzioni informatiche innovative finalizzate all'integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari, amministrativi e tecnici, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Sanità Digitale 2023-2026, con particolare riferimento:

- all'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0);
- all'evoluzione dei sistemi aziendali verso la piattaforma regionale SGGT 2.0;
- al rafforzamento dei livelli di cybersecurity.

Macro Obiettivo 5

Sviluppo di progettualità finalizzate all'attuazione di politiche basate sull'approccio integrato "One Health", attraverso il coinvolgimento coordinato dei professionisti del sistema e degli stakeholder interessati.

Macro Obiettivo 6

Sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento della gestione delle agende ambulatoriali.

Macro Obiettivo 7

Sviluppo di progetti finalizzati alla prevenzione, gestione e contrasto di ogni forma di aggressione nei luoghi di lavoro.

Macro Obiettivo 8

Sviluppo di progettualità finalizzate all'implementazione del modello a rete tra Aziende Sanitarie Pubbliche.

Macro Obiettivo 9 (nuovo 2026)

Sviluppo di interventi formativi e organizzativi finalizzati alla gestione del rischio, alla de-escalation e alla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione degli eventi sentinella e alla gestione delle situazioni di criticità relazionale.

Gli Enti, nell'ambito della contrattazione integrativa aziendale, potranno individuare ulteriori progettualità coerenti con le aree di intervento sopra indicate.

Definizione e validazione degli obiettivi

Ciascun Ente individuerà, nell'ambito delle aree sopra indicate, specifici obiettivi da assegnare a livello di unità operativa/di équipe/di gruppo di lavoro/a livello individuale.

Gli obiettivi dovranno essere associati a indicatori di risultato di **tipo "on/off"**, tali da prevedere esclusivamente il pieno raggiungimento o il mancato raggiungimento dell'obiettivo, senza graduazioni o percentuali intermedie.

Gli obiettivi, previamente illustrati alle rappresentanze sindacali aziendali, saranno sottoposti al Nucleo di Valutazione aziendale ai fini della presa d'atto **entro il 31 luglio 2026**.

La presa d'atto da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione sufficiente ai fini dell'avvio della progettualità e non necessita di ulteriori trasmissioni o autorizzazioni da parte della Direzione Generale Welfare.

Si richiama quanto previsto dal paragrafo 11.1.5 "Risorse Aggiuntive Regionali" della D.G.R. XII/5589 del 30 dicembre 2025, in cui si stabilisce che "In merito alla definizione delle progettualità attinenti alle risorse aggiuntive regionali, si invitano gli Enti a considerare che le prestazioni richieste per il loro conseguimento, devono essere comunque commisurate alle risorse spettanti in caso di raggiungimento degli obiettivi assegnati."

È compito degli Enti garantire **adeguata informazione** al personale sull'avvio delle progettualità e sulle modalità di partecipazione e di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli Enti garantiscono inoltre il coinvolgimento del personale in possesso dei requisiti di accesso alle risorse, definiti nelle presenti linee di indirizzo, in almeno un progetto aziendale.

L'adesione dovrà essere espressa formalmente dal dipendente e non potrà essere desunta implicitamente e costituisce condizione preliminare per il riconoscimento della quota spettante.

Per l'anno 2026, in caso di partecipazione e piena realizzazione delle progettualità

assegnate, vengono stabiliti quali **valori soglia garantiti** per i dipendenti i seguenti importi, al netto di oneri riflessi e IRAP:

Aree Valore soglia 2026

Aree	Pesatura	Valore Soglia
Ruolo Sanitario: Area dei professionisti della salute e dei funzionari ed EQ	1,5	735,00
Altri ruoli: Area dei professionisti della salute e dei funzionari ed EQ	1,3	637,00
Area degli assistenti	1,2	588,00
Area degli operatori e personale di supporto	1	490,00

La quota individuale effettiva è calcolata **a saldo** – dalla U.O. Risorse Umane e Professioni del SSR - sulla base del numero del personale avente titolo all'erogazione, fermo restando il valore soglia garantito sopra riportato in relazione all'area/ruolo di appartenenza.

Il valore pro-capite delle quattro quote effettive è stabilito a livello regionale, a seguito della rendicontazione degli aventi diritto certificata da parte degli Enti e validata dal Nucleo di Valutazione.

La rendicontazione sopra indicata dovrà essere inviata agli uffici competenti della D.G. Welfare **entro e non oltre il 18 dicembre 2026** prevedendo uno specifico format regionale che verrà messo a disposizione agli Enti.

Requisiti e modalità di erogazione

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali relative all'anno 2026 avverrà a saldo in un'unica soluzione con le competenze stipendiali del mese di febbraio 2027, a favore del personale dipendente degli Enti che sia in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere in servizio a decorrere dal 24 giugno 2026.

Qualora, nel corso dell'anno, intervenga il passaggio a qualsiasi titolo (es. mobilità, assunzione da concorso, ecc.) di un dipendente tra Enti del SSR,

l'adesione alla progettualità RAR è consentita presso un solo Ente. Pertanto, è necessaria una verifica da parte degli Enti affinché il dipendente assunto successivamente al 24 giugno 2026 non abbia già aderito ad una progettualità presso il precedente Ente.

- b) essere in servizio per almeno quattro mesi nel corso dell'anno 2026;
- c) aver aderito formalmente alla progettualità assegnata;
- d) aver conseguito l'obiettivo assegnato nella tempistica sottoindicata, come attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione aziendale.

Ai fini della maturazione del periodo minimo di 4 mesi di cui lettera b) non si considerano le aspettative non retribuite e i periodi di congedo di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001.

La verifica da parte del Nucleo di Valutazione aziendale dovrà essere effettuata in tempo utile per consentire agli Enti l'inoltro della rendicontazione RAR entro il termine del 18 dicembre 2026.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le attività progettuali dovranno concludersi **entro il 30 novembre 2026**.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) comporta l'attribuzione dell'intera quota individuale, compreso tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Area della dirigenza

Aree di intervento e macro-obiettivi

Le risorse RAR 2026 vengono destinate alle seguenti aree di intervento e macro-obiettivi.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 1 - Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

Area di Intervento - Macro Obiettivo 2 - Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale; definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 3 - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 4 - Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori sociosanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto quelli già offerti.

Area di Intervento - Macro Obiettivo 5 - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di soluzioni informatiche innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity nonché all'attuazione del percorso verso l'ecosistema di Sanità Digitale come riportato nel Piano Strategico di Sanità Digitale 2023-2026 di Regione Lombardia (Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e evoluzione all'ecosistema dei dati sanitari);

Area di intervento – Macro Obiettivo 6 – Progetti per Attuare politiche basate sull'approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata.

Area di intervento – Macro Obiettivo 7 – Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare, procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi

Area di intervento – Macro Obiettivo 8 - Sviluppo di progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023.

Area di intervento – Macro Obiettivo 9 - Sviluppo di progetti o di interventi formativi e organizzativi finalizzati alla gestione del rischio, alla de-escalation e alla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla prevenzione degli eventi sentinella e alla gestione delle situazioni di criticità relazionale, atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro

Area di intervento – Macro Obiettivo 10 - Sviluppo di progetti atti ad implementare il modello a rete tra Aziende Sanitarie Pubbliche

Gli Enti, nell'ambito della contrattazione integrativa aziendale, potranno individuare ulteriori progettualità coerenti con le aree di intervento sopra indicate.

Definizione e validazione degli obiettivi

Ciascun Ente individuerà, nell'ambito delle aree sopra indicate, specifici obiettivi da assegnare a livello di unità operativa/di équipe/di gruppo di lavoro/a livello individuale.

Gli obiettivi dovranno essere associati a indicatori di risultato di **tipo "on/off"**, tali da prevedere esclusivamente il pieno raggiungimento o il mancato raggiungimento dell'obiettivo, senza graduazioni o percentuali intermedie.

Gli obiettivi, previamente illustrati alle rappresentanze sindacali aziendali, saranno sottoposti al Nucleo di Valutazione aziendale ai fini della presa d'atto **entro il 31 luglio 2026**.

La presa d'atto da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione sufficiente ai fini dell'avvio della progettualità e non necessita di ulteriori trasmissioni o autorizzazioni da parte della Direzione Generale Welfare.

Si richiama quanto previsto dal paragrafo 11.1.5 della D.G.R. XII/5589 del 30 dicembre 2025, in cui si stabilisce che *“In merito alla definizione delle progettualità attinenti alle risorse aggiuntive regionali, si invitano gli Enti a considerare che le prestazioni richieste per il loro conseguimento, devono essere comunque commisurate alle risorse spettanti in caso di raggiungimento degli obiettivi assegnati.”*;

È compito degli Enti garantire **adeguata informazione** al personale sull'avvio delle progettualità e sulle modalità di partecipazione e di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli Enti garantiscono inoltre il coinvolgimento del personale in possesso dei requisiti di accesso alle risorse, definiti nelle presenti linee guida, in almeno un progetto aziendale.

L'adesione dovrà essere espressa formalmente dal dirigente e non potrà essere desunta implicitamente e costituisce condizione preliminare per il riconoscimento della quota spettante.

L'ammontare delle risorse da assegnare a ciascun Ente sarà determinato in base al numero dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalle presenti linee di indirizzo.

Per l'anno 2026, in caso di partecipazione e piena realizzazione delle progettualità assegnate, viene stabilito quale **valore soglia garantito** per ogni dirigente a rapporto esclusivo l'importo di **€. 850,00=** al netto di oneri riflessi e IRAP.

Fermo restando il valore soglia garantito di €. 850,00, la quota individuale effettiva è calcolata a saldo, a livello regionale – dalla U.O. Risorse Umane e Professioni del SSR, sulla base del numero del personale avente titolo all'erogazione delle risorse aggiuntive, a seguito della rendicontazione degli aventi diritto certificata da parte degli Enti e validata dal Nucleo di Valutazione.

La rendicontazione sopra indicata dovrà essere inviata agli uffici competenti della D.G. Welfare **entro e non oltre il 18 dicembre 2026** prevedendo uno specifico format regionale che verrà messo a disposizione agli Enti

Requisiti e modalità di erogazione

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali relative all'anno 2026 avverrà a saldo in un'unica soluzione con le competenze stipendiali del mese di febbraio 2027, a favore del personale dipendente degli Enti che sia in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) essere in servizio (per la dirigenza area sanità a rapporto esclusivo) a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di confronto, avvenuta il 24 giugno 2026.
Qualora, nel corso dell'anno, intervenga il passaggio a qualsiasi titolo (es. mobilità, assunzione da concorso, ecc.) di un dipendente tra Enti del SSR, l'adesione alla progettualità RAR è consentita presso un solo Ente. Pertanto, è necessaria una verifica da parte degli Enti affinché il dipendente assunto successivamente al 24 giugno 2026 non abbia già aderito ad una progettualità presso il precedente Ente;
- b) essere in servizio per almeno quattro mesi nel corso dell'anno 2026
- c) aver aderito formalmente alla progettualità assegnata;
- d) aver conseguito l'obiettivo assegnato nella tempistica sottoindicata, come attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione aziendale.

Ai fini della maturazione del periodo minimo di 4 mesi di cui lettera b) non si considerano le aspettative non retribuite e i periodi di congedo di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001.

La verifica da parte del Nucleo di Valutazione aziendale dovrà essere effettuata in tempo utile per consentire agli Enti l'inoltro della rendicontazione RAR entro il termine del 18 dicembre 2026.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le attività progettuali dovranno concludersi **entro il 30 novembre 2026**.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) comporta l'attribuzione dell'intera quota individuale, compresi i dirigenti ad impegno ridotto e i dirigenti a tempo determinato ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.